



DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

d'iniziativa dei senatori LAURO e SPEZIALI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 SETTEMBRE 2009

Modifica dell'articolo 12 della Costituzione, in materia di inno nazionale

ONOREVOLI SENATORI. – L'articolo 12 della Costituzione stabilisce che la bandiera della Repubblica è il tricolore italiano. Esso è, però, un articolo monco, perché nulla è stato previsto dai Costituenti in ordine all'inno nazionale, rimasto ignorato, a quasi centocinquanta anni dall'Unità (1861-2011), anche dalle leggi ordinarie, in un Parlamento repubblicano che, nelle diverse legislature, ha (*iper*) legiferato quasi su tutto.

Nell'era della globalizzazione e della società della comunicazione, che rischia di omologare simboli e culture, pregiudicando la stessa identità nazionale, appare oramai inderogabile la salvaguardia del nostro inno nazionale che affonda le radici nel Risorgimento e attraversa la nostra storia repubblicana.

Come è avvenuto per gli ordinamenti di altre nazioni repubblicane, a democrazia avanzata, bisogna colmare questo vuoto giuridico e tutelare il valore simbolico dell'«Inno di Mameli» o «Fratelli d'Italia», come è avvertito dal popolo italiano, attraverso una modifica della Costituzione, consentendo al Parlamento, nelle quattro letture previste dall'articolo 138 della Costituzione, di approfondire il significato di un inno che proietta la nostra democrazia nel futuro, nella piena consapevolezza del nostro passato. Con legge ordinaria dovranno essere definite la redazione ufficiale dell'inno e la sua esecuzione che si auspica obbligatoria in tutte le pubbliche manifestazioni.

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

Art. 1.

1. L'articolo 12 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 12. – La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni. L'inno della Repubblica è il "Canto degli Italiani" di Goffredo Mameli, musicato da Michele Novaro».

